Anno III. - N. 876 · Trieste, Lunedì 2 Giugno 1884. (Edizione del mattino) · Anno III. - N. 876

Abbonamento a domicilio. Per Trieste mattino s. 60 al mese, s. 14 la settimana; mattino e meriggio: s. 90 al mese s. 21 la settimana; per fuori le spese postali in più. Le inserzioni si calcolano in carattere testino e costano: avvisi di commercio s. 15 la riga; comunicati, avvisi teatrali, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. s. 30 la riga; nel corpo del giornale fior. 2 la riga. Collettivi s. 2 la parola. Pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Direttore: Teodoro Mayer. · Ufficio: Corso N. 4.

Si publica due volte al giorno: L'edizione del mattino esce alle ore 6 ant. e vendesi a **soldi 2**, arretrati s. 3. L'edizione del meriggio vendesi a **un soldo**. Ufficio del giornale: **Corso N. 4**, pianoterra. L'Amministrazione è aperta al publico dalle 8 ant. alle 8 pom. - La Redazione dalle 12 ant. alle 1 pom., dalle 5 alle 7 pom. e dalle 11 al tocco dopo mezzanotte. - Non si restituiscono manoscritti quand' anche non publicati.

Telegrammi e Corrispondenze

Misdea. ROMA 1. Si vocifera imminente l'arrivo della madre di Misdea a Roma che viene ad invocare la grazia dal Re.

Il processo Stellmacher. VIENNA 1. Stellmacher, il di cui processo incomincerà probabilmente li 9 corr., è accusato di assassinio dell' agente di polizia Blöch, di furto degli effetti dell' assassinato, di tentativo di furto su Meloun, di assassinio con rapina a danno del cambiovalute Eisert e di falsa indicazione del proprio nome.

Il processo degli omnibus. MARSIGLIA 1. Ad Aix cominciò il processo per l'affare degli *omnibus* a Marsiglia. Sono accusati di prevaricazioni Garnier, aggiunto del municipio con tre complici. Saranno uditi 40 testimoni. Il processo durerà tre giorni. I complici, nell' istruttoria, confessarono di aver ricevuto denaro.

Suicidio d'un artista. PARIGI 1. Luigia Sergent, artista del teatro della Porte Saint-Martin si uccise con un colpo di revolver. La causa del suicidio si attribuisce ad una malattia incurabile.

Il tunnel oltre i Pirenei. PARIGI 1. Si afferma che i delegati spagnuoli per studiare la questione del *tunnel* attraverso i Pirenei, abbiano ricevuto a Madrid istruzioni che fanno sperare imminente un accordo. Sono attesi a Parigi per riprendere le trattative.

L'ultimo disastro ferroviario. PIETROBURGO 1. La direzione della ferrovia di Mosca ha offerto una ricompensa di 1250 franchi a chi scoprirà l'autore del recente attentato che provocò un disastro su quella ferrovia.

Vittima del lavoro. VENEZIA 31. Durante le prove di velocità dell'*Amerigo Vespucci*, un fuochista cadde presso la macchina e morì col corpo miseramente squarciato, che venne trasportato a brani nell' ospedale di Sant'Anna. La causa della grave disgrazia fu accidentale.

Notizie sanitarie. LONDRA 1. Da parecchie settimane in alcuni distretti di Londra infierisce il vaiuolo. In questa settimana i casi di vaiuolo in cura negli opedali della metropoli furono 924.

Giornali sospesi. COSTANTINOPOLI 1. I due giornali greci *Neologhos* e *Avghi* che si stampano qui, sono stati sospesi per un mese, perchè ad onta del divieto della censura, hanno continuato a discutere il conflitto religioso sorto tra la Porta e la comunità greca.

Le esplosioni di Londra. LONDRA 1. Si hanno ulteriori notizie sulle esplosioni di ierilaltro. Le autorità ritengono che la dinamite trovata presso la colonna di Nelson sia di provenienza americana. La violenza dello scoppio a Scotland Yard fu tale che rovesciò una fila intera di carrozze ivi di stazione. I cavalli ed i cocchieri rimasero feriti. L' esplosione a Pall Mall, presso il Carlton Club, fu di forza anche maggiore della prima. Lo scoppio mandò in frantumi i vetri di tutti i clubs circostanti, e sollevò il selciato mandando per aria i quadrati di pietra. La terza esplosione a Saint James Square fece spegnere il gas, ciò che aumentò lo spavento. Le autorità hanno proceduto ad alcuni arresti. Tra i feriti vi sono due agenti di polizia.

Krapotkine e la Michel. PARIGI 1. Si assicura che Luisa Michel e il principe Krapotkine saranno amnistiati il 15 luglio, in ricorrenza della festa nazionale della Bastiglia.

Incendio. PÖGGSTALL 1. Nella sega a vapore Munk, presso Gutenbrunn, scoppiò un incendio che distrusse l'intero stabilimento ed una partita enorme di legnami.

Falsi monetari. PARIGI 1. A Montaleux fu scoperta un' associazione di falsi monetari. Furono tutti arrestati, e sequestrate molte monete da 5 franchi.

Inaugurazione. BERLINO 1. La collocazione della prima pietra del nuovo palazzo del Parlamento si effettuerà solennemente il 9 giugno, in presenza dell' imperatore.

Il *Piccolo* di oggi meriggio contiene: De Amicis nell' Argentina - Le ultime meraviglie di Cumberland - La condanna di Mosca - Una donna e un orso - Tragedia d' amore - La scrittura di Garibaldi - La regina Maria Pia di Portogallo - Affetto di moglie - La regina degli zingari.

Il *Piccolo* del meriggio non costa che **un soldo**.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. Primo quarto. Leva il sole ore 4.16, tram. 7.44. *Oggi*: S. Erasmo vesc. e m. — *Domani*: S. Clotilde regina. — Termometro ore 7 ant. 17.9, ore 2 pom. 23,2. — Altezza barometrica 755.1. — *Eff.* 1556. Morte di Monsignor Giovanni della Casa, filosofo e letterato.

La vendetta di una moglie. I giornali continuano ad occuparsi sotto diversi criteri, dell' affare di quell' ostessa che tentò di far rinchiudere il proprio marito al manicomio.

Noi, a suo tempo, abbiamo narrato il fatto senza apporvi commenti. Ora però che se ne vuol fare a tutti i costi un *casus belli*, e si grida addosso a chi permette di far rinchiudere qualcuno nelle sale d'osservazione basandosi sulla semplice affermazione di un individuo della famiglia, crediamo opportuno di ritornare sull' argomento.

Si vuol prescindere dal caso in termini e, parlando sulle generali, si vorrebbe da alcuni, che prima di accogliere nelle sale d' osservazione un individuo, si avessero prove certe ed irrefragabili della sua alienazione mentale.

Noi ora vogliamo fare una semplice domanda.

Se domani, ad esempio, non si avesse a trattare più d' una semplice vendetta di donna o d' un allarme ingiustificato, ma se in realtà una persona desse segni non dubbi di avere il cervello malato, non potranno dunque i suoi parenti, la sua famiglia ricorrere agli infermieri dell' ospitale perchè vengano a rinchiuderlo?

A nostro avviso ha torto chi dà il nome di *abusi* a ciò che fecero gli addetti del nosocomio, ed ha torto del paro chi chiama *zelo soverchio* il loro modo di agire.

I famuli del Nosocomio comparendo tosto dove vengono chiamati, facendo quanto viene loro raccomandato, fanno semplicemente, nè più nè meno, che il loro dovere.

O non potrebbe domani un pazzo minacciare, e minacciare serissimamente la sicurezza personale? Non potrebbe abbandonarsi ad atti inconsulti, pericolosi?

Si dovrà allora aspettare l'attestato del medico, che naturalmente non si può avere su due piedi, tanto più che non basta una semplice tastata di polso per dire il tale dei tali è o non è pazzo?!

Ammettiamo il caso che un individuo domani divenga pazzo, e pazzo furioso, in modo da compromettere seriamente la vita delle persone che lo avvicinano. Cosa può fare la famiglia? Mandare all' ospitale. Orbene, se domani all' ospitale si rifiutasse l' assistenza necessaria per la mancanza di prove palpabili, quegli stessi giornali che gridano ora all' *abuso*, griderebbero, e con ragione, all' incuria.

Chi denuncia un pazzo per vendetta o per ischerzo, va incontro alla sanzione penale, commette un reato e va punito.

Se da un camino si vede venir fuori del fumo, non è forse dovere dei vigili di accorrere? E se poi l' allarme è falso e che d' incendio non ce n'è neppur l'ombra lontana, si griderà la croce ai pompieri perchè hanno spaventato questo o quello?

Se un tizio qualunque, per burla, per proprio divertimento, per una stupida mania per i pesci d'Aprile, si presenta domani all' appostamento dei vigili a dire: In via tale, numero tale, c'è fuoco; i pompieri naturalmente accorreranno. E se il fabbricatore di pesci d'Aprile ha voluto prendersi un divertimento da imbecille, egli - s' intende - resterà un imbecille; e tutti i giornali avranno il diritto di dirglielo e l' autorità l' obbligo di punirlo. Ma nessuno per questo si sognerà di rimproverare il Corpo dei pompieri perchè presta fede a ciò che gli vien detto; e si muove ed accorre, basandosi sulla semplice affermazione d' un individuo!

Oggetti rinvenuti. Furono depositati al nostro ufficio, i seguenti effetti: Una *broche* di corallo, rinvenuta in via Valdirivo dal sig. Candellari Edoardo. Un ombrello, rinvenuto dal sig. Pietro Pielli in via S. Giacomo (Riborgo). Un viglietto d' impegnata, per due lenzuola, rinvenuto l' altra sera. Un fazzoletto da naso.

Arresto. Sabato alle ore 5 pom., per riguardi politici, venne arrestato dagli organi della Polizia il giovane sig. Alberto Levi, al quale giovedì era stata fatta una perquisizione domiciliare e nel suo scrittorio.

Un bambino avvolto nella carta. Avanzandosi per la via Foscolo ci si trova nella campagnetta di Chiadino ove un carrosello serve a trastullare le nuove generazioni che si esercitano ad infilzare... per ora, gli anelli.

Quasi dirimpetto al nominato carrosello-parodia, vi è una fabrica in costruzione, dove anche ieri, quantunque giorno festivo, i falegnami lavoravano indefessamente.

Di facciata a questa casa in costruzione, e precisamente ai piedi d' un muretto di cinta, presso un palo del telegrafo, ieri, poco prima delle 2 pom., una donna inciampò in un involto.

Non azzardandosi a raccoglierlo, col piede cercò di fare il possibile per svolgerlo. Dopo un paio di colpetti, quell' involto si dischiuse. Aguzzati gli occhi per poterne meglio sbirciare il contenuto, la femina ne ebbe una cattiva impressione, e quasi istintivamente indietreggiò d'un passo. Per combinazione passava di lì un cocchiere ed essa lo pregò d' arrestarsi.

— Ehi, quell' uomo, guardate un po' qui. O che deliro o mi pare vi sia in questo cartoccio una *creaturina*.

— Possibile! esclamò di scatto il cocchiere, ed affrettatosi a sciogliere il pacco, si presentò ai suoi sguardi, il cadavere di un bimbo paffutello, con la bocca aperta e le manine al volto.

— Si tratta d' un infanticidio! oh, madri snaturate! borbottò la donna.

— E quello che sapremo in seguito, disse freddamente il cocchiere; intanto bisogna subito darne parte alle autorità.

Si chiamò una guardia a custodire il cadaverino, e per impedire alla folla, in un attimo agglomeratasi, di metter mano ad ulteriori indagini. Poi vennero le autorità e dopo le constatazioni di rigore, quel cadaverino venne portato all' ospitale dove si constatò trattarsi d'un feto di quattro mesi o poco più.

L' autorità procede nelle più diligenti indagini.

Una perquisizione fu praticata giorni sono dagli organi di polizia, in casa di quegli spiritisti di via Armeni, che, come abbiamo narrato altra volta, tengono conferenze spiritistiche-religiose. Furono sequestrati degli apparati ettografici ed alcune carte.

Ritardo ferroviario. Il treno corriere da Vienna arrivò iersera con un ritardo di 23 minuti.

Le bestie di Singer. Nel fondo Ralli, c' è in un cantuccio una baracca di legno. Al vedere quel casotto dal di fuori nessuno potrebbe imaginare quanto interesse presenti quest' Esposizione Zoologica.

Gli Elefanti sono posti in un rialzo affinchè tutti li possano ammirare; è sono davvero due bellissimi esemplari. Il singolare se che li presenta è riuscito di già ad ammaestrarli. Gli uccelli di tutti i colori, di tutte le specie, sono posti in vendita, e c' è da scegliere. Le pantere, gli orangoutang e molte altre bestie sono già vendute al giardino di Schönbrunn.

Le scimmie e le civette incontrano specialmente il favore del publico.

Anche la collezione di farfalle è curiosa e bizzarra. Ad onta del tempo sfavorevole, l' Esposizione fu ieri molto frequentata; davvero che merita andarci.

Gite di piacere. Col piroscafo del Lloyd *Lucifero* partirono l'altra notte per Venezia 165 persone.

Con la ferrovia, ieri, sono partite per Cormons e stazioni intermedie 529 persone.

Le gite coi piroscafi diedero il seguente risultato:

Intrepido	per	Capodistria	100 persone
Vergerio	„	Pirano	30 „
Aida	„	Pirano	110 „
Castore	„	Isola	130 „
Stramare	„	Isola	30 „
Istriano	„	Miramar	100 „

Legnate. Il sensale Antonio S. di anni 44, da Trieste, non trovando altro mezzo per appianare una vertenza che

---

IL FIGLIO DELL'AMANTE

94)

Io non lo so. Ma ti incontrai e ti amai... I fatti le diedero ragione.„

Andreina parlava con una nobile franchezza e una specie di personalità strana, quasi, per così dire, non si trattasse di lei.

— Ora, — ella continuò — tu le avevi fatto la corte. Questo è ciò che ci ha perduto. Il mutamento da lei osservato in te, a riguardo suo le diede la sveglia. La sua vanità punta e il suo odio contro me la guidarono. Non so i particolari, ma è stata lei a denunziarci al signor Dalifroy.

„Egli era al fatto di tutto quanto venne da me quella notte; non erano semplici sospetti che lo guidavano. Per penetrare nelle mie stanze doveva aver fatto fare seconde chiavi dei miei usci. Il suo piano era concepito, combinato anticipatamente. Essa gli aveva detto: Non stare ad ucciderli!... Si amano. Fai loro dell'amore una tortura atroce e prolungata. Affamali: o si lasceranno, o si prenderanno in odio... o la miseria li farà morire disperati, vergognosi, avviliti, malfattori forse...

Andreina dovette interrompersi.

Le mancava la voce; talvolta un accesso di tosse secca le tagliava la parola.

Fattasi forza, Andreina proseguì:

— Quando capii questo distintamente, ebbi paura... per te non già per me. In una visione terribile, scorsi l' estremità cui siamo arrivati; vidi che nulla poteva salvarci... che eravamo condannati... condannati irrimissibilmente... che saremmo ruzzolati fino in fondo all' abisso.

„— Sono stata io a perderlo! — dicevo tra me; — è stato il mio pazzo amore a condurlo a questo punto... è per me che soffre. Io, che ho da piangere? La vita che conducevo da mio marito? Bel sacrifizio, davvero!

„In quel momento, vedi, Maurizio, se io non avessi portato in seno quella bambina ch' è lì... mi sarei uccisa col tuo nome sulle labbra, col tuo amore nel cuore. Morta io, tu saresti tornato libero. Perchè tu non avessi da soffrire tanto, avrei fatto le cose in modo che tu credessi a una morte accidentale. Nessuno sapeva del mio stato. Non te lo dissi che otto giorni dopo... al mio ritorno.

— Al tuo ritorno! — disse Maurizio stupito.

— Sì, Maurizio. Rammenti come, un anno fa, avessimo da parte una somma di duecento franchi da te guadagnata per un lavoro di traduzione... l' ultimo che ti sia stato affidato...

— E che non mi è neanche stato permesso di finire — soggiunse Maurizio sordamente.

— Appunto. Io te li domandai, dicendo che volevo andare, a ogni costo, a vedere la mia figlia Emma a Parigi. E tu senza esitazione, me li desti.

— Tu lo desideravi, Andreina...

— Già, questo ti bastava... lo so... Tu volevi accompagnarmi a Parigi... Mi ci opposi e tu obbedisti.

Andreina si fermò.

— Erano gli ultimi nostri mezzi — ripigliò. — E se li avessi spesi così, per me, magari per soddisfare la mia passione materna, sarei stata odiosa, indegna della tua abnegazione.

— Che volevi dunque, Andreina?

— Volevo sagrificarmi e salvarti.

— Non capisco.

— No, — ripigliò la giovane con esaltazione — non era il desiderio di rivedere la figlia, di abbracciare Emma, quella creatura che è la carne della mia carne, il sangue del mio sangue, e che io adoro anche stringendo al seno la sua sorella Ines, che sarà diseredata... No, non fu per questo che volli andare a Parigi a spendere quel denaro che ci sarebbe bastato a campare tre o quattro mesi e che oggi ci parrebbe una fortuna... Per Emma e per Ines, darei la vita volentieri... ma non farei scorrere neanche una delle tue lagrime.

— Che andasti a fare a Parigi? — disse Maurizio.

— Te l' ho già detto. Andavo a sagrificarmi e a salvarti. Andavo a trovare il signor Dalifroy, mio marito.

XXII.

La complice.

— Tuo marito! — ripetè Maurizio con un accento di odio implacabile. — Oh! Andreina!

— Non stare ad accusarmi nè a giudicarmi prima di avermi sentita.

— Hai ragione, povera creatura. Va, parla, ti ascolto... So che le tue intenzioni non potevano essere che nobili.

— Partii dunque, e giunsi a Parigi... No, non ho mai sofferto un' agonia simi-

egli aveva col suo collega Ferdinando F. d' anni 49, da Trieste, prima lo maltrattò ben bene, poi dato di piglio ad un bastone, incominciò a somministrargli fior di legnate. A tempo giunsero le guardie a fermare la clava e trarre in arresto il percuotitore.

La scena accadde l' altro ieri nel pomeriggio in via Acquedotto.

Politeama Rossetti. Iersera ha debuttato il signor Magini-Colletti, interpretando la parte del baldanzoso *Escamillo.*

Il signor Colletti possiede una voce pastosa e simpatica di baritono arieggiante al basso. Iersera non fu sempre intonato.

La sua azione è abbastanza corretta.

Gli applausi che gli furono indirizzati, assunsero la forma di vere ovazioni; egli dovette ripetere l'*Aria* popolare del primo atto, ed alla fine del terzo comparì quattro volte alla ribalta assieme alle signore Frandin e Nowak, ed al sig. Mozzi.

Da questi applausi vogliamo trarre la deduzione che il nuovo *Escamillo* ha incontrato pienamente il favore del publico di iersera.

Il teatro era affollatissimo e lo sarà senza dubbio anche questa sera.

Per 84 soldi il falegname Giovanni H., d' anni 22, da Trieste, s' è fatto arrestare. Entrò l' altro sera, senza un soldo nella birraria *Aurora*, ordinò senza alcun ritegno, diverse consumazioni e quando l' ebbe consumate, pensò di cavarsela col solito: *ho perduto il portamonete.* Ma il padrone, incredulo per certi smarrimenti, lo fece arrestare.

Estrazioni del lotto. Per Graz furono estratti Sabato i numeri 25 86 **85** 42 82.

Ogni giorno una. Un treno di piacere sta per partire. Due sposini novelli giungono in fretta e in furia, mentre squilla la campanella. Tutti i vagoni sono stipati; in uno però vaca un posto. Il marito fa salire la moglie e volgendosi a un vecchio a lei prossimo, gli bisbiglia a un orecchio:

— Vi raccomando per il viaggio mia moglie, che soffre di violentissimi attacchi d' epilessia.

Il vecchio si precipita dal vagone, la locomotiva fischia, e il marito, tutto contento dello stratagemma, può sedersi vicino alla sposa.

Strascichi. Bernadotte ha il tormento di una casigliana che studia il pianoforte nove ore del giorno, straziando le orecchie del vicinato. Ieri, per caso, incontra il padre della ragazza.

— Che le pare? Non ha ella notato che mia figlia fa molti progressi?

— Sì, sì; ma pretende di suonare già il *forte*, e questo è troppo: le consigli di limitarsi per ora al *piano*!

A Torino. Ieri deve essere stata aperta a Torino l' Esposizione dei cani ed animali da cortile e colombaia, che durerà fino a tutto il giorno 7. Questa mostra si annunzia splendida ed interessante pel numero e la varietà degli animali esponendi. I cani inscritti oltrepassano i 250. Gli animali da cortile si avvicinano ai 3000.

---

le; ma più di tutto soffrivo per dovere avere un segreto per te, per averti detto una menzogna... Avevo fatto il sagrifizio intero... Avevo accettato tutto... anche di non esser più stimata e amata da te... Ma bisognava salvarti, renderti l' esistenza, da te perduta per me. Nulla poteva fermarmi, mentre avevo questo scopo dinanzi agli occhi.

„Quel che non saprai mai è la mia agonia, durante quel viaggio di poche ore. Tu rammenti come io ti stringessi al seno dicendoti addio. Egli è che non credevo rivederti mai più.

— Finisci, Andreina.

— Giunta a Parigi, capii la difficoltà materiale della mia impresa. Bisognava che io giungessi a casa, innanzi a mio marito inaspettata, senza dargli troppo tempo di mettersi in guardia, di consultare Atenaide, ciò che temevo più di tutto. Invece di recarmi direttamente da lui... andai in piazza dei Vosgi, e mi misi a far la posta a Margherita che ci si recava quasi tutti i giorni a far prendere aria alla mia cara Emma. Due giorni aspettai invano. Finalmente, il terzo giorno la vidi comparire con la bambina, mia figlia...

Rimembrando questo incontro, Andreina si fermò, vinta dall' emozione.

— Via, fatti animo! le disse Maurizio, baciandole la fronte bagnata di sudore, malgrado il freddo di quella sera d'inverno, in una stanza senza fuoco.

— Tu sai, essa ripigliò, quanto bene io volessi a Margherita, che aveva per me una reale affezione, anche più di quanto credessi allora. Essa poi odiava la signora de Séverin, nè amava mio marito. Ero sicura di trovare in lei una complice benevola.

(Continua) **A. Arnould.**

Un matrimonio di nani. I nani americani (Midgets) il „generale" Mile miss Milly Edwards si sono sposati il 28 a Manchester. Il generale ha 19 anni ed è alto cinquantacinque centimetri. Miss Milly ha 17 anni, ed è alta appena cinquanta centimetri.

La cerimonia ha avuto luogo sulla tavola dell' ufficio dei matrimoni. La cerimonia religiosa è stata celebrata nel pomeriggio. Dopo di che la coppia minuscola è partita pel continente.

Peggio che le belve. Scrivono ad un giornale di Budapest che ad Oberzeminy, presso S. Gottard, una donna, a nome Anna Holletz, che viveva in concubinato con certo Giuseppe Zwickl, ha commesso un orribile delitto.

La coppia aveva una figlia rachitica di 12 anni che dava spesso occasione a litigi tra i genitori.

Giorni sono, la Holletz, decise di finirla con la povera creatura. Dopo averle lacerata la bocca affinchè non potesse gridare, la madre fece arroventare alcuni mattoni e coprì con questi l' infelice. Siccome la vittima, pure soffrendo orribilmente, continuava a vivere, quella vipera la cacciò nel forno ove la povera martorizzata morì.

La madre denunciò poscia il decesso all' autorità ed il visitatore dei morti estese il certificato di *morte naturale*! La fanciulla fu sepolta. Ma dopo qualche giorno la voce publica sorse ad accusare la Holletz; l' autorità fece esumare il cadavere ed ordinò l' immediato arresto di quella femina e del suo complice.

Ma vi è una pena proporzionata al delitto commesso da quella miserabile?

Il bilancio dell' Esposizione di Milano. La Mostra nazionale di Milano ebbe non solamente un grande successo industriale, ma anche un successo finanziario, come lo prova il bilancio del Comitato che ieri fu publicato, coll' approvazione dei Revisori.

Le Entrate complessive ammontarono a 3 milioni e L. 851,253,94, e le spese a 3 milioni e L. 715,570,21.

Rimane così un avanzo di L. 135,683,73 che il Comitato, valendosi della cortese facoltà lasciatagli dalla Camera di commercio, deliberò di devolvere a favore della Società d' Incoraggiamento.

Auguriamo alla Esposizione di Torino uguale fortuna.

Trentatrè colpi di rasoio, che un fruttivendolo di piazza Malpighi a Bologna, si irrogava volontariamente per suicidarsi, non bastarono a torlo di vita, ed allora egli, certo S., si buttava da un secondo piano nel sottostante cortile.

Eppure non morì!!

Lo trasportarono all' ospedale Maggiore - dove, colla consueta solerzia, dai medici di guardia fu opportunatamente medicato - e mentre scriviamo, sebbene il suo stato sia disperato, vive ancora.

Ecco un uomo, che ha la pelle dura!!

La celebre ballerina Maria Taglioni, morta di recente a Marsiglia, ha lasciato delle memorie contenenti curiose rivelazioni su la vita dell' aristocrazia di Berlino, Vienna e Parigi di 40 anni fa, ed altre relative alla Corte del Belgio.

Non si sa però, se il figlio, conte Gilbert Desvoisins, che trovasi ora alla direzione di una casa commerciale ed è assente da Marsiglia, vorrà o no publicarle.

Tip. dir. da G. Werk. A. Rocco edit. e red. resp.